



COMUNE DI DANTA DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI RILEVATORI PER LE INDAGINI SUGLI ASPETTI DI VITA QUOTIDIANA 2025 (AVQ) Cod. IST- 00204

IL RESPONSABILE DELL'AREA DEMOGRAFICI E POLIZIA LOCALE

CONSIDERATA la nota ISTAT prot. 0048097/24 del 10/01/2025 con la quale è stato comunicato che il Comune di Danta di Cadore è chiamato a partecipare all'indagine multiscopo sulle famiglie: Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana 2025 (AVQ) Cod. IST- 00204– che si svolgeranno contemporaneamente su campioni diversi di famiglie;

APPURATO L'indagine è inserita nel Programma Statistico Nazionale 2023-2025, (codice IST-00204) approvato con D.P.R. 24 settembre 2024. Il Programma Statistico Nazionale in vigore è consultabile sul sito dell'Istat all'indirizzo: <https://www.sistan.it/index.php?id=688>

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 in data 22.01.2025 esecutiva, con la quale è stato costituito, l'Ufficio Comunale di Censimento;

RENDE NOTO CHE

e' indetta una selezione "per titoli" per la formazione di una graduatoria di rilevatori per le operazioni di rilevazione connesse alle indagini multiscopo sulle famiglie "Aspetti della Vita Quotidiana 2025 (AVQ) Cod. IST- 00204"- che si svolgeranno indicativamente (compresa l'attività formativa) dal mese di febbraio al mese di aprile 2025 salvo eventuali e diverse disposizioni dell'ISTAT.

In relazione alle prevedibili unità da censire nell'ambito dei territori comunali ed in base alle indicazioni fornite dall'ISTAT, il numero dei rilevatori occorrenti è al momento determinato in un numero massimo di 2 unità da destinarsi con la dislocazione che sarà disposta dall'Ufficio di Censimento.

Condizione essenziale per l'affidamento dell'incarico è la dichiarazione di partecipazione al corso di formazione indetto dall'Istat, secondo il calendario che sarà stabilito. Unità di rilevazione

L'unità di rilevazione è costituita dalla "famiglia di fatto", ossia da tutte le persone legate da vincoli di parentela o meno, dimoranti abitualmente nella stessa abitazione, che condividono il reddito (contribuendo al reddito e/o beneficiandone) e/o le spese familiari. Ulteriori spiegazioni sono contenute nella guida alla compilazione per il rilevatore.

1.1 Tecniche di indagine e tempistiche della raccolta dati

L'indagine utilizza diverse tecniche di raccolta dati:

1. tecnica **CAWI** (Computer Assisted Web Interviewing o compilazione via web): **avrà inizio il 13 gennaio e terminerà il 24 febbraio 2025**. Durante tale periodo le famiglie campione possono compilare il questionario on-line in modo autonomo;
2. tecnica **CAPI** (Computer Assisted Personal Interviewing o intervista faccia a faccia): **a partire dal 27 febbraio e sino all'8 aprile 2025**, le famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti (cioè che hanno iniziato ma non completato

la compilazione del questionario online) saranno contattate dal rilevatore, che si recherà presso il domicilio della famiglia per procedere all'intervista faccia a faccia utilizzando il tablet fornito dall'Istituto;

3. tecnica **PAPI** (Paper and Pencil Interviewing o intervista su questionario cartaceo): in occasione dell'intervista CAPI, il rilevatore consegnerà a ciascun componente della famiglia un questionario cartaceo da compilare autonomamente. Successivamente il rilevatore, previo accordo con la famiglia, passerà a ritirare i questionari cartacei compilati presso il domicilio.

1.2 Strumenti e sistemi informativi dell'indagine

Prima dell'inizio dell'indagine, l'Istat invia alle famiglie campione per posta ordinaria una lettera informativa a firma del Presidente¹. La lettera informa le famiglie sui contenuti della rilevazione, tempi e modalità di raccolta dati e contiene il rimando alla normativa che regola l'effettuazione dell'indagine stessa. Inoltre, riporta le credenziali personalizzate della famiglia per accedere alla compilazione del questionario web (fase CAWI).

Nella fase CAWI, per compilare in autonomia il questionario, le famiglie campione, utilizzando le credenziali ricevute, devono collegarsi al sito <https://gino.istat.it/avqfamiglie>

Nella fase CAPI/PAPI, i rilevatori utilizzano il tablet per effettuare le interviste faccia a faccia a domicilio. Nel caso in cui presso l'abitazione della famiglia campione non sia disponibile una rete internet, il rilevatore ha a disposizione sul tablet una APP (AppGINO) per la compilazione del questionario in modalità off-line.

Per la conduzione della rilevazione, l'Istat mette a disposizione dei Comuni un Sistema di Gestione dell'Indagine (SGI), raggiungibile al link <https://raccoltadati.istat.it/sgi>

Il sistema SGI consente la gestione delle varie fasi della rilevazione: creazione della rete di rilevazione comunale, assegnazione delle famiglie ai rilevatori, registrazione dei contatti con le famiglie, conduzione delle interviste, monitoraggio dell'andamento della rilevazione e gestione dell'invio dei pacchi.

La rete di rilevazione ha anche a disposizione il sito della rete per le indagini sociali, in cui saranno resi disponibili tutti i materiali di interesse dell'indagine, come le circolari, i manuali, le guide, le FAQ, ecc. Il sito è raggiungibile al link: <https://raccoltadati.istat.it/rete-sociali/>

Infine, per la formazione l'Istat mette a disposizione una piattaforma dedicata raggiungibile al link: <https://formazionereti.istat.it/course/view.php?id=1304> (vedi par. 2.5).

Nei giorni precedenti l'inizio delle attività il Responsabile comunale riceverà tramite email l'avviso di abilitazione all'indagine con le seguenti modalità:

- se il Responsabile non ha mai avuto accesso a SGI riceverà insieme all'abilitazione anche le credenziali per accedere al sistema;
- se il Responsabile utilizza o ha già utilizzato in passato SGI (anche per altre indagini) riceverà soltanto la email di abilitazione e potrà accedere con le credenziali già in suo possesso.

Le credenziali sono uniche e valgono per l'accesso a SGI, per l'accesso al sito della rete e per l'accesso alla piattaforma dedicata alla formazione online.

In seguito all'inserimento in SGI della rete di rilevazione da parte del Responsabile comunale, ciascun operatore riceverà l'avviso di abilitazione all'indagine secondo le stesse modalità già descritte per il Responsabile.

1. Rilevatori:

I rilevatori effettueranno la rilevazione nelle zone del territorio comunale loro assegnate dall'Ufficio Comunale di Censimento mediante l'utilizzo di mezzi propri.

Per ricoprire la funzione di **rilevatore** costituiscono requisiti minimi:

I rilevatori devono:

- concludere positivamente il percorso di autoapprendimento nei tempi previsti e comunque sempre prima di cominciare le interviste sul campo. La fruizione del corso di formazione on line (FAD) è obbligatoria per chi svolgerà il ruolo di rilevatore;
- partecipare ai corsi on line formativi che saranno organizzati dal personale dell'Istat;
- effettuare le interviste faccia a faccia tramite questionario elettronico sul tablet e consegnare a ciascun componente

della famiglia il modello cartaceo destinato all'auto-compilazione (Mod. ISTAT/IMF-7/B.25, di colore verde);

- eseguire con estrema accuratezza tutte le operazioni necessarie e preliminari alla consegna dei questionari cartacei (vedi par. 3.1);
- ritirare i questionari cartacei compilati da ciascun componente della famiglia ed inserire l'esito definitivo in SGI;
- gestire le fasi della rilevazione sul campo attraverso SGI (inserimento degli esiti corrispondenti a ciascun contatto o tentativo di contatto con la famiglia campione).

1.3 Formazione

La formazione per la rete di rilevazione comunale prevede un percorso misto di autoapprendimento a distanza (FAD) con superamento del test finale (è necessaria una valutazione pari o superiore a 8/10) e la partecipazione ad incontri formativi che verranno organizzati on line.

La fruizione del corso di formazione a distanza (FAD) è fortemente consigliata ai Responsabili comunali, mentre è **obbligatoria per i rilevatori**, i quali riceveranno l'intero contributo per ciascuna intervista effettuata solo a seguito del superamento del test finale con la valutazione richiesta.

La FAD è raggiungibile al link: <https://formazionereti.istat.it/course/view.php?id=1304>

Il percorso di autoapprendimento sarà disponibile sulla piattaforma a partire dal **28 gennaio** e resterà a disposizione della rete di rilevazione per tutta la durata dell'indagine per eventuali approfondimenti o rinforzi formativi.

In caso di sostituzione dei rilevatori durante la fase CAPI, i nuovi rilevatori, dovranno aver necessariamente concluso il percorso formativo on line prima di effettuare l'attività di rilevazione sul campo.

Ai Responsabili comunali sono riservati, prima della fase CAPI/PAPI, incontri info-formativi in aula virtuale con lo scopo di fornire informazioni sulle novità organizzative e sui principali adempimenti connessi alle attività dell'Indagine.

2. RACCOLTA DEI DATI

2.1 Le fasi della raccolta dati

Fase CAWI: dal 13 gennaio al 24 febbraio 2025. Le famiglie possono rispondere autonomamente online sul sito dedicato con le credenziali ricevute nell'informativa a firma del Presidente dell'Istat.

In questa fase, l'Istat provvede ad inviare alle famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti uno o più promemoria per invitarle a procedere alla compilazione o a concluderla qualora risulti incompleta. Tutte le famiglie campione del Comune saranno disponibili in SGI a partire dalla fase CAWI.

Fase CAPI/PAPI: dal 27 febbraio all'8 aprile 2025. Tutte le famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti devono essere assegnate dai Responsabili ai rilevatori in SGI. I rilevatori dovranno poi contattare le famiglie assegnate per l'intervista faccia a faccia presso il loro domicilio. In questa fase, il rilevatore dovrà prestare particolare attenzione a quanto riportato di seguito.

In caso di assenza della famiglia, il rilevatore lascia nella cassetta della posta l'avviso di passaggio (modelli ISTAT/IMF-7/V.25) per informare del suo tentativo di contatto e fornire i propri recapiti per concordare un appuntamento per l'intervista.

Al momento dell'intervista, i rilevatori dovranno sempre esibire alle famiglie il tesserino dove è riportato il timbro del Comune, il nome e cognome del rilevatore. Il rilevatore deve disporre di una copia della lettera informativa inviata dall'Istat alle famiglie, in modo da sottoporla al rispondente nel caso in cui dichiari di non averla ricevuta.

Durante l'intervista faccia a faccia tramite tablet il rilevatore deve consegnare i questionari cartacei per auto-compilazione, uno per ciascun componente della famiglia (Mod. ISTAT/IMF-7/B.25, di colore verde).

In questa fase, un'attività molto delicata è quella che consente di agganciare il questionario cartaceo individuale (Mod. ISTAT/IMF-7/B.25) con il questionario compilato via tablet (Mod. ISTAT/IMF-7/A.25) dello stesso individuo. Tale aggancio permette di ricostruire la corretta composizione della famiglia.

Il rilevatore, per garantire l'aggancio dei questionari, dovrà compiere le seguenti operazioni (vedi dettagli nella Guida per l'intervistatore):

1. apporre le etichette adesive che identificano ciascun componente della famiglia nello spazio predisposto sulle copertine dei modelli Mod. ISTAT/IMF-7/B.25;
2. compilare all'interno del modello cartaceo i campi data di nascita e sesso relativi a ciascun componente, come desunti dalla scheda generale del questionario compilata sul tablet;
3. ad ulteriore garanzia dell'aggancio, inserire nell'apposito campo del modello individuale elettronico il codice numerico prestampato sul questionario cartaceo individuale corrispondente.

Tutti i questionari cartacei compilati, parzialmente compilati oppure non compilati in caso di rifiuto, che vengono ritirati presso le famiglie intervistate, dovranno essere spediti dal Comune all'Istat entro il 15 aprile 2025 (Allegato B - Calendario degli adempimenti).

2.2 Monitoraggio del lavoro sul campo

Il sistema di gestione SGI presenta dei rapporti riassuntivi che consentono al Responsabile comunale e all'Istat di monitorare lo stato di avanzamento delle attività di raccolta dati presso le famiglie per ogni singolo rilevatore.

Un assiduo monitoraggio permetterà ai Responsabili di intervenire tempestivamente per risolvere eventuali problemi che si manifestino durante la rilevazione.

Una volta conclusa la rilevazione sul campo da parte di ogni rilevatore, il Responsabile comunale, insieme al rilevatore, dovrà:

- accertare l'avvenuta sincronizzazione dei dati rilevati offline sul tablet da parte del rilevatore;
- verificare in SGI che a tutte le interviste portate a termine dai rilevatori corrisponda l'esito definitivo "Intervista completa (cartaceo incluso)";
- verificare la corretta apposizione delle etichette sui questionari cartacei da trasmettere all'Istat. Nell'espletamento dell'incarico ricevuto sarà fatto divieto ai rilevatori di svolgere, nei confronti delle unità da censire, attività diverse da quelle proprie dei Censimenti e di raccogliere informazioni non contenute nei questionari di rilevazione.

Sulla base della graduatoria dei candidati il Comune provvederà al conferimento dell'incarico di rilevatore ai candidati utilmente classificati fino ad un massimo di 2. In caso di rinuncia o impossibilità ad assumere l'incarico da parte dei primi classificati, si provvederà alla loro sostituzione attingendo alla stessa graduatoria seguendo l'ordine di classificazione.

I rilevatori sono vincolati al segreto statistico ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 6 settembre 1989, n. 322 e sono soggetti, in quanto incaricati di un pubblico servizio, al divieto di cui all'art. 326 del codice penale.

Il rilevatore le cui inadempienze pregiudichino il buon andamento delle operazioni censuarie potrà essere sollevato dall'incarico a insindacabile giudizio del Responsabile dell'Ufficio Comune di Censimento e sostituito dai successivi rilevatori disponibili in graduatoria.

Le prestazioni dei rilevatori saranno coperte da un'assicurazione stipulata dall'ISTAT contro gli infortuni connessi alle operazioni censuarie, dai quali derivi la morte o un'invalidità permanente.

2. Compensi per i rilevatori:

2.3 Contributi per la rilevazione

In conformità alle disposizioni normative e ordinamentali applicabili, l'Istat corrisponderà a ciascun Comune un contributo per compensare parte degli oneri finanziari che l'amministrazione comunale sosterrà con riferimento alle operazioni di coordinamento e organizzazione dell'indagine e per quelle di stretta competenza dell'Ufficio di Statistica (o della struttura che ne assolve le funzioni).

Per quanto riguarda l'attività organizzativa, questo Istituto corrisponderà un contributo pari a:

- **EURO 3,00** per spese di organizzazione dell'indagine per ogni famiglia assegnata ai rilevatori (tecnica CAPI-PAPI).

Per quanto riguarda l'attività di formazione in autoapprendimento (FAD), questo Istituto corrisponderà un contributo pari a:

- **EURO 20,00** per l'attività in autoformazione di Responsabile, Staff e Rilevatori. Il compenso verrà corrisposto **solo se** il percorso formativo risulterà completato e certificato dal test finale di apprendimento con una votazione pari

o superiore a 8/10. Si precisa che il contributo sarà corrisposto al rilevatore solo se avrà inserito almeno un esito definitivo in SGI.

Le informazioni sul completamento del percorso di autoapprendimento dei propri operatori saranno a disposizione dei referenti comunali nei rapporti riassuntivi di SGI.

Per quanto riguarda l'attività di intervista, questo Istituto corrisponderà un contributo che sarà calcolato nella misura di:

- **EURO 33,50** per ciascuna famiglia completa. L'intervista è considerata completa se: risulta inserito in SGI l'esito "intervista completa (cartaceo incluso)", risulta regolarmente trasmesso all'Istat il questionario elettronico (Scheda Generale, tante Schede individuali quanti sono i componenti della famiglia e Scheda Familiare) e risulterà spedito il questionario cartaceo auto-compilato da ciascun componente della famiglia (MOD. ISTAT/IMF-7/B.25).
- **EURO 9,00** per ciascuna famiglia con esito "intervista completa (cartaceo incluso)" registrato in SGI dal rilevatore, solo nel caso in cui il rilevatore abbia concluso il percorso in autoapprendimento secondo le modalità precedentemente descritte.

Non sarà erogato il contributo legato all'attività di intervista nel caso in cui **non** risultino completi tutti i questionari (Scheda Generale, tante Schede individuali quanti sono i componenti della famiglia e Scheda Familiare) e il questionario auto-compilato (corrispondente al modello ISTAT/IMF-7/B.25), uno per ciascun componente della famiglia.

Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio, questo Istituto corrisponderà un contributo pari a:

- **EURO 4,00** per ogni famiglia assegnata per la quale sia stato registrato un esito definitivo in SGI da parte degli operatori della rete comunale.

L'Allegato A - Elenco delle informazioni relative al Comune, riporta una stima dei contributi calcolati sulla base dei contributi unitari descritti. Vengono riportati il **contributo massimo erogabile** e il **contributo stimato**.

Il contributo massimo erogabile viene calcolato sulla base del numero stimato delle famiglie campione da intervistare con tecnica CAPI/PAPI. Il numero stimato di famiglie viene calcolato decurtando dal campione totale il 30% delle famiglie che si presume risponderanno in Cawi. L'importo non comprende il contributo di 20 euro per la formazione.

Il contributo stimato viene calcolato sulla base del numero stimato delle famiglie da intervistare CAPI/PAPI (totale delle famiglie campione meno il 30%), detraendo un ulteriore 25% di caduta presunta delle famiglie. L'importo non comprende il contributo di 20 euro per la formazione.

Sulla base dei suddetti contributi unitari l'Istat nel corso della rilevazione corrisponderà ai Comuni e alla Provincia Autonoma di Trento un acconto pari al 30% del contributo stimato. Tale acconto sarà erogato solo se alla data del 10 marzo 2025 tutte le famiglie presenti su SGI saranno state assegnate ai rilevatori e almeno il 10% delle famiglie riporteranno l'esito "intervista completa (cartaceo incluso)".

L'importo a saldo sarà erogato successivamente all'elaborazione e alla validazione dei questionari entro la fine del mese di ottobre 2025. L'importo è calcolato sulla base delle interviste effettivamente realizzate con tecnica CAPI/PAPI e degli esiti definitivi inseriti in SGI, al netto dell'acconto erogato.

A tale importo si aggiungerà il contributo di 20 euro previsto per la partecipazione alle attività di formazione in autoapprendimento dei rilevatori, del Responsabile comunale e del personale di staff.

Le informazioni saranno desunte dal sistema SGI e dall'esito della registrazione dei modelli cartacei. Il contributo sarà erogato a **DANTA DI CADORE**. Eventuali variazioni devono essere comunicate utilizzando l'indirizzo e-mail rd.avq@istat.it, con oggetto: AVQ2025: <DENOMINAZIONE COMUNE>. Variazione ente da liquidare. Le variazioni dovranno essere inviate entro e non oltre il 17 gennaio. Comunicazioni successive non saranno considerate ai fini del pagamento.

Nel caso in cui il Comune abbia ricevuto un acconto di importo superiore a quanto spettante a saldo, a rilevazione conclusa, l'importo eccedente dovrà essere restituito. In caso di mancata restituzione, lo stesso importo sarà decurtato dal contributo destinato al Comune per una qualsiasi altra indagine Istat successiva.

Controlli di qualità

L'Istat si riserva di eseguire controlli di qualità sui dati rilevati anche ricontattando telefonicamente le famiglie campione, allo scopo di valutare il grado di affidabilità del lavoro svolto. Se dai controlli risultasse che le interviste non

sono state effettuate secondo le indicazioni fornite dall'Istat o che il materiale trasmesso è inutilizzabile per irregolarità nella compilazione dei modelli, **non sarà corrisposto**

il contributo riferito all'attività di intervista e a quella di monitoraggio.

3. ASSICURAZIONE DEI RILEVATORI

L'Istat, nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione delle Indagini statistiche, ha stipulato una polizza antinfortunistica per tutto il personale esterno all'Istituto a copertura delle attività effettuate sul territorio. Tale assicurazione, a favore dei rilevatori e dei Responsabili d'indagine e di tutti gli appartenenti alla rete di rilevazione comunale, copre esclusivamente gli infortuni che comportano morte o invalidità permanente, subiti nell'esercizio delle funzioni relative agli incarichi ricoperti e svolti secondo le modalità previste dall'Istat. L'assicurazione ha carattere aggiuntivo rispetto all'assicurazione infortuni connessa al contratto di lavoro di ciascun dipendente o collaboratore all'uopo reclutato. La copertura assicurativa è garantita da una polizza cumulativa di assicurazione, prestata dalla polizza n. 502260735 emessa dalla Compagnia assicuratrice ALLIANZ S.p.A. La polizza assicurativa copre le giornate di rilevazione e le giornate di formazione.

Nel caso si verifichi il sinistro assicurato, l'interessato o chi per lui, deve:

- dare comunicazione immediata dell'avvenuto sinistro all'indirizzo pec: **affariamministrativi@postacert.istat.it** e agli indirizzi di posta elettronica **rd.avq@istat.it** e **dcap@istat.it**
- inviare la denuncia di sinistro entro 30 giorni dallo stesso, fatti salvi i casi di documentata impossibilità a provvedere tempestivamente (ricovero in ospedale, ecc.) a **affariamministrativi@postacert.istat.it** e agli indirizzi di posta elettronica **rd.avq@istat.it** e **dcap@istat.it** rivolgendo formale richiesta di risarcimento ai sensi della suddetta polizza.

Ogni aggiornamento della prognosi che eventualmente allunghi il periodo di inabilità temporanea prevista da precedente certificato va comunicato di volta in volta fino all'avvenuta guarigione o all'accertamento della natura "permanente" dell'invalidità stessa.

Qualora l'infortunio cagioni la morte dell'Assicurato o quando questa sopravvenga durante il periodo di cura, l'evento dovrà essere comunicato alla Società assicuratrice, nel più breve tempo possibile, da parte di chiunque vi abbia interesse. I sinistri verranno gestiti da apposita compagnia di consulenza e intermediazione assicurativa, i cui dati verranno comunicati in risposta ad ogni segnalazione di sinistro ricevuto.

4. SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

4.1 Segreto statistico

I dati raccolti in occasione dell'indagine "Multiscopo sulle famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana" sono tutelati dal segreto statistico (art. 9 d.lgs. n. 322/1989) e sottoposti alla normativa in materia di protezione dei dati personali:

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

I dati potranno essere utilizzati anche per successivi trattamenti, dai soggetti del Sistema statistico nazionale, esclusivamente per fini statistici (art. 6, comma 1, lett. B), d.lgs n.322/1989); potranno inoltre essere comunicati alla Commissione Europea (Eurostat) (artt. 7 e 8 Regolamento UE 2019/1700 che modifica il Reg. (CE) n.808/2004), nonché essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 5-ter del decreto legislativo n. 33/2013. I dati sono conservati dall'Istat in forma personale al termine della rilevazione per un tempo massimo di 240 mesi per le finalità dell'indagine.

I dati saranno diffusi in forma aggregata in modo tale che non sia possibile risalire alle persone che li forniscono o a cui

si riferiscono, assicurando così la massima riservatezza.

3. Modalità di presentazione della domanda:

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta su carta libera utilizzando l'apposito modulo (allegato 1) al presente avviso, necessariamente corredata dal documento di identità e curriculum vitae, dovrà essere indirizzata all'Ufficio Comunale di Censimento e pervenire entro e non oltre le **ore 12:00 del 03 febbraio 2025, a pena di esclusione:**

- consegnata a mano all'Ufficio Protocollo nell'orario di apertura al pubblico.
- Spedita tramite P.E.C. intestata al candidato all'indirizzo comune.dantadicadore@pec.it

Il modulo per la presentazione della domanda è reperibile presso il sito del Comune di Villafranca Padovana: <http://www.comune.dantadicadore.bl.it/> o presso l'Ufficio Servizi Demografici del Comune di Danta di Cadore.

La domanda deve essere sottoscritta dal dichiarante. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R 445/2000, non è richiesta l'autentica della firma e pertanto alla documentazione va allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità. La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti per l'ammissione determina l'esclusione dalla selezione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da disguidi non imputabili al Comune di Danta di Cadore, a caso fortuito o forza maggiore.

4. Valutazione dei titoli.

Le domande presentate saranno verificate in merito al possesso dei requisiti minimi, nonché valutate relativamente ai titoli dichiarati, al fine di formulare la graduatoria la cui approvazione compete al Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento.

L'Ufficio Comunale di Censimento provvederà all'assegnazione dei seguenti punteggi fino ad un massimo di **punti 80:**

1. diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea di 2° livello nuovo ordinamento (specialistica o magistrale): **fino ad un massimo di punti 2**
2. laurea di 1° livello in materie statistiche o equipollenti o diploma universitario di statistica: punti 0,50 per ogni titolo **fino ad un massimo di punti 1**
3. esperienza di rilevazioni statistiche per altre indagini campionaria/e dell'Istat punti 2 **per ogni rilevazione fino ad un massimo di punti 10;**
4. esperienza per rilevazioni statistiche di 1 o più censimenti dell'agricoltura e/o popolazione :punti 5 per ogni rilevazione **fino ad un massimo di punti 20**
5. esperienza quali coordinatori per rilevazioni statistiche di 1 o più censimenti dell'agricoltura e/o popolazione :punti 10 per ogni rilevazione **fino ad un massimo di punti 30**
6. precedenti esperienze lavorative (almeno 3 mesi continuativi) presso gli uffici demografici, anagrafici, elettorali o statistici dei comuni : punti 0,50 per ogni trimestre **fino ad un massimo di punti 10;**
7. precedenti esperienze lavorative (almeno 3 mesi continuativi) presso centri di elaborazioni dati di enti pubblici o privati: punti 0,25 per ogni trimestre **fino ad un massimo di punti 8.**

A parità di punteggio sarà titolo di precedenza:

- residenza nel Comune di Danta di Cadore;
- la più giovane età.

L'elenco degli aspiranti rilevatori ammessi in graduatoria sarà reso noto mediante affissione presso:
- Albo Pretorio on line del Comune di Danta di Cadore.

Il Comune di Danta di Cadore si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare la selezione.

Per informazioni o approfondimenti contattare la responsabile dell'area IV esclusivamente via posta elettronica scrivendo a: anagrafe.danta@cmcs.it
Danta di Cadore, 24/01/2025

LA RESPONSABILE DELL'AREA
Amministrativa Finanziaria Demografica
Mattea Rag. Nadia